

Venerdì 17, Sabato 18, Domenica 19 Luglio 2009

Sul Sentiero dei Pellegrini in MTB Da Montalto a San Pellegrino in Alpe

L'itinerario si propone di riscoprire antiche vie di percorrenza utilizzate nei secoli passati dagli abitanti di Montalto per recarsi in pellegrinaggio a San Pellegrino in Alpe.

Lontano dai trafficati percorsi della viabilità convenzionale, queste antiche vie rappresentano itinerari ideali e di grande fascino per l'escursionismo in MTB.

Il percorso ha inizio dal borgo di Montalto, situato sulle pendici del M.te Duro in bella posizione panoramica in Comune di Vezzano sul Crostolo. Passando da alcune borgate caratteristiche della frazione si raggiunge lo spartiacque tra le valli del Crostoso e del Tresinaro, dove transita il Sentiero Spallanzani. Lasciata definitivamente la Valle del Crostolo e seguendo l'antica via dell'illustre scienziato scandinavo si procede tra saliscendi per raggiungere il fondo valle Tresinaro, nei pressi di Cerpiano.



Cominciamo ora a risalire il versante opposto per portarci sulla linea di spartiacque con la Valle del Secchia in corrispondenza dell'antica Pieve di San Vitale. In breve e senza troppo impegno si raggiunge il Castello di Carpineti, i cui resti ben documentano la presenza Matildica in questi territori.

Una piacevole discesa sul Sentiero Matilde con ampi tratti aerei e panoramici ci conduce al Fiume Secchia a valle del borgo di Cogliola. Risalendo il versante opposto, in breve arriviamo a Cavola, dove, approfittando della Festa della Birra, faremo sosta per la cena ed il pernottamento c/o la Canonica.

Il giorno seguente, proseguendo sul Sentiero Matilde ed attraversando le antiche borgate di Stiano e Manno si raggiunge la pregevole Pieve di Toano, bell'esempio di architettura romanica. Oltrepassata la Pieve, lasciamo definitivamente la Valle del Secchia per addentrarci nella più incontaminata e dirupata valle del Dolo. Sovrastando impressionanti gole che l'azione erosiva delle acque impetuose hanno intagliato nella montagna raggiungiamo il borgo di Cadignano, nonché l'omonimo e caratteristico Ponte a "schiena d'asino" sul Dolo.

Si continua a risalire verso monte il corso del torrente sul lato reggiano fino all'abitato di Morsiano. Utilizzando il ponte della carrozzabile che conduce a Panigale si guadagna il versante modenese nei pressi del mulino di Morsiano per poi immettersi sulla via del Trecciolino. Inizia ora un tratto praticamente pianeggiante molto suggestivo. La strada realizzata per la costruzione delle opere idrauliche connesse all'invaso di Gazzano è intagliata nelle pareti strapiombanti delle gole scavate dal torrente e supera profonde depressioni prodotte da due affluenti del Dolo con aerei e inusuali ponti per il nostro Appennino.

Raggiunto il Lago di Gazzano formato a seguito dello sbarramento artificiale del torrente, si prosegue per Fontanaluccia dove la Casa Vacanze le Perdelle ci ospiterà per la notte.

Il giorno seguente si raggiunge Madonna di Pietravolta collocata sulla linea di spartiacque che separa il bacino idrografico del Dolo da quello del Dragone. Ci troviamo ora sulla Via Bibulca che seguiremo fino a San Pellegrino in Alpe passando da San Geminiano e il Passo delle Radici.

PROGRAMMA

Ritrovo ore 7,30 c/o Chiesa parrocchiale di Montalto .

Via Avv. Lolli n° 30

Partenza ore: 8,00

Percorso impegnativo Km. 80, Dislivello salita 3700 m

Attrezzatura: MTB, Casco e camera d'aria

Fondo percorso: compatto / asfalto / fondo naturale

Rientro previsto a Montalto nel pomeriggio di domenica 19/07/09 alle ore 18,00 circa con mezzi messi a disposizione dall'organizzazione.

ISCRIZIONI E INFO

Iscrizioni entro 15 Luglio 2009 c/o Sassi Giuseppe (340/5897892), Zanichelli Paolo (348/4438304) oppure presso la sede di tuttinbici il Venerdì ore 21/23

tel. / fax 0522 303247 info@tuttinbici.org Sito Internet www.tuttinbici.org

Colazioni, Pranzi e Cene a carico dei partecipanti.

Per il pernottamento ogni partecipante dovrà portarsi il sacco a pelo. Al seguito avremo un automezzo e personale di supporto con possibilità di trasporto bagagli. Quota d'iscrizione comprendente spese di pernottamento e assicurative: € 25

E' obbligatorio l'uso del casco ed il rispetto del codice della strada e NORBA

Il presente programma non costituisce iniziativa turistica organizzata, bensì attività ricreativa - ambientale svolta per il raggiungimento degli scopi statuari nell'associazione